



Alfredo Mantovano
Coordinatore dipartimento Legalità e Sicurezza

Roma, 19 dicembre 2007

Pena di morte

Mantovano (AN): coerenza vuole che il governo protesti con Ahmedinejad

Il riferimento internet che segue http://www.al-ahwaz.com/english/video/The_execution_of_three_Ahwazi_students.wmv riprende l'esecuzione capitale mediante impiccagione, avvenuta qualche giorno fa, di tre giovani iraniani, tra cui una donna incinta: le immagini - terribili - mostrano che quest'ultima impiega qualche istante in più degli altri prima irrigidirsi, e porta più di una volta la mano sulla pancia, sentendo anche lo strazio della vita stroncata che ha dentro di sé. La colpa dei tre è di aver organizzato una manifestazione contro il regime. E' lecito chiedersi se la moratoria sulla pena di morte, della cui approvazione il governo Prodi si è tanto inorgoglito riguarda anche i paesi comunisti (come la Cina) ed i paesi islamici ultrafondamentalisti (come l'Iran). Se, come è evidente, non conosce eccezioni, è altrettanto lecito chiedersi perché il governo italiano si accontenta di una teorica moratoria e non protesta per esecuzioni, come quella sopra ripresa; perché, in particolare, non ha mai sollevato il tema con Ahmedinejad; perché, attraverso i suoi esponenti (Bonino inclusa) ha evitato con cura di incontrare il Dalai Lama; quale coerenza c'è fra l'esultanza per una moratoria e l'amabile rapporto che si mantiene con chi la viola.

Sen. Alfredo Mantovano

tel. 338 6986041 - 06 67064281

Lecce, v. Imperatore Adriano, 33 - 73100; tel. 0832 256153

sito web: <http://www.mantovano.org>

e-mail: alfredo@mantovano.it; mantovano_a@posta.senato.it

PRECEDENTI COMUNICATI